

CAPITOLATO TECNICO

OGGETTO: Trattativa diretta mediante piattaforma telematica TuttoGare, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n.36/2023, per l'affidamento del servizio di manutenzione programmata degli impianti elettrici di sicurezza, della sede CREA-DC di Firenze, Via di Lanciola n.12/A – 50125 Firenze loc. Cascine del Riccio, durata 36 mesi

UNICO LOTTO

Premessa

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'Ente è stato istituito, con personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma, dalla legge 23.12.2014 n. 190, e, nello specifico, all'articolo 1, commi 381, 382 e 383.

In particolare, il comma 381 del suddetto articolo 1 al primo periodo ha disposto che "(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione" (CREA).

Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, ha competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria, e svolge la propria attività di ricerca con 12 Centri di ricerca (che operano a sua volta come singoli centri di costo) dislocati su tutto il territorio nazionale tra cui il Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC) a sua volta suddiviso in 10 sedi territoriali.

Nell'ambito delle attività istituzionali di funzionamento, il CREA-DC ha necessità di provvedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, mediante TD su piattaforma telematica TuttoGare.

Amministrazione Aggiudicatrice

Denominazione ufficiale: **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) – Centro di ricerca Difesa e Certificazione**
Indirizzo postale: **Via di Lanciola n.12/A – Loc. Cascine del Riccio**
Città: **Firenze**
Codice Postale: **50125**
Paese: **ITALIA**
Punti di contatto: **Ufficio 3 - Attività Negoziale, Patrimonio e Sicurezza**
All'attenzione di: **Luca Tirinnanzi**
(Responsabile Unico del Progetto – R.U.P.)
Telefono: **055 2492261**
Posta elettronica: **dc.firenze@crea.gov.it**
Posta Elettronica Certificata: **dc@pec.crea.gov.it**
Profilo committente (URL): **www.crea.gov.it**

CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione
CREA - Research Centre for Plant Protection and Certification

@dc@crea.gov.it f dc@pec.crea.gov.it
W www.crea.gov.it

Via C.G. Bertero, 22 - 00156 Roma *Sede Amministrativa*
Loc. Cascine del Riccio, Via Lanciola, 12/A - 50125 Firenze
Via Giacomo Venezian, 22 - 20133 Milano
Loc. Corno d'Oro, S.S. 18, 242 Km 77,700 - 84091 Battipaglia (SA)
S.S. 9 Via Emilia 19, km 307 - 26838 Tavazzano (LO)
Via di Corticella, 133 - 40128 Bologna
S.P. 11 per Torino, km 2,5 - 13100 Vercelli
Via Guglielmo Marconi, 2 - 36045 Lonigo (VI)
Palazzo Niscemi, Piazza A. Pasqualino snc - 90133 Palermo c/o Dip. SAAF
UNIPA, Viale delle Scienze, ed.4 - 90128 Palermo

T +39 06 820701
T +39 055 24921
T +39 02 6901201
T +39 0828 309484
T +39 0371 761919
T +39 051 6316880
T +39 0161 217097
T +39 0444 1808700
T +IN ATTIVAZIONE
T +39 333 4827885

È possibile acquisire una precisa e dettagliata descrizione del Crea e delle relative attività sul sito web dell'Ente.

Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato I.2, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è individuato nella persona di Luca Tirinnanzi qualifica Operatore Tecnico e Responsabile dell'Ufficio Negoziale e Patrimonio del CREA-DC, i cui punti di contatto sono indicati al precedente paragrafo.

1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione programmata degli impianti elettrici di sicurezza, della durata di 36 mesi, per la sede CREA-DC di Firenze, Via di Lanciola n.12/A – 50125 – loc. Cascine del Riccio, in conformità alle seguenti norme vigenti in materia:

- D.M. n.37/2008 e s.m.i., sulla sicurezza degli impianti tecnologici;
- D.Lgs n.81/2008 e s.m.i., norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 07 marzo 2012 Allegato I Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP), paragrafo 5.1 "Servizio di illuminazione e FM negli edifici- Caso A, punto 1.I, lett. a), b), d) - Esercizio e manutenzione degli impianti".

Nonché secondo le condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nel presente Capitolato tecnico, oltre che in eventuali ulteriori prescrizioni verbali o scritte impartite dal Committente.

Gli impianti oggetto del servizio di manutenzione sono:

1. Impianto rilevazione incendio, impianto rilevazione fumi, impianto di aspirazione
2. Impianto illuminazione di emergenza
3. Impianto lucernari SMOKE ARIES Biblioteca
4. Dispositivi di ancoraggio per interventi in quota in condizioni di sicurezza (Linea Vita sul tetto della Biblioteca).

Si specifica che il servizio dovrà comprendere i seguenti interventi/prestazioni con cadenze temporali:

- *Manutenzione impianto rilevazione incendio, impianto rivelazione fumi, compreso pulizia sensori, capsule e filtri di aspirazione, impianto di aspirazione, centrali e controllo di batterie. N. 2 visite/anno, cadenza semestrale, compresi materiali di consumo, strumentazioni ed attrezzature necessarie (Rif. Norma UNI 11224:2019 ed UNI EN 12101-6);*
- *Manutenzione illuminazione di emergenza compreso scarica completa delle batterie e controllo efficienza di illuminamento/tempi di scarica/tempi di carica. N. 1 visita/anno (Rif. Norma UNI CEI 11222);*
- *Manutenzione Lucernai SMOKE ARIES Biblioteca, apertura chiusura con pulizia ed ingrassaggio sistemi di tenuta e di bloccaggio N. 2 visite/anno, cadenza semestrale, compresi materiali di consumo (Rif. Norma UNI 9494-3);*
- *Manutenzione Linea Vita Copertura sopra Biblioteca controllo serraggi e tiranteria con chiave dinamometrica Ingrassaggio e anticorrosivo, controllo attrezzature in dotazione N. 1 visite/anno, compresi i materiali di consumo (Rif. Norma UNNI 11560:2022)*
- *Reperibilità 24h / 360gg / anno, mediante chiamata telefonica o mezzo e-mail.*

L'appaltatore è tenuto, per ciascun impianto, a rilasciare al committente i verbali degli interventi eseguiti ed i registri di manutenzione.

Le prestazioni dovranno essere fornite da manodopera specializzata e regolarizzata a norma di legge.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nel servizio di cui all'oggetto sono inclusi anche tutti gli oneri per l'utilizzo dei mezzi di trasporto, nonché tutti gli oneri per l'attivazione di una copertura assicurativa per i rischi relativi alla responsabilità civile verso terzi per eventuali danni a persone, cose ed immobili negli ambienti di lavoro impegnati dalle operazioni del servizio di che trattasi.

Il servizio comprende la fornitura della manodopera, dei materiali e prodotti necessari per l'espletamento del servizio compreso la fornitura delle attrezzature occorrenti.

Tutti i macchinari e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81.

Gli interventi dovranno essere eseguiti accuratamente ed a perfetta regola d'arte al fine di non danneggiare i locali, le attrezzature e tutti gli altri oggetti esistenti nei locali. La valutazione in proposito è riservata al giudizio insindacabile della Committente.

Il servizio deve essere eseguito in orario compatibile con le attività svolte nelle strutture interessate, concordando gli orari di intervento con il Responsabile del Servizio Amministrativo, senza alcun diritto a compensi aggiuntivi.

È fatto obbligo alla ditta affidataria di attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, garantendo alle maestranze la dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari all'espletamento dei lavori in oggetto in condizioni di sicurezza.

A tal fine, prima dell'inizio del servizio, la ditta affidataria dovrà presentare alla SA la seguente documentazione: POS.

2. Valore dell'appalto

L'importo complessivo presunto dell'appalto, per 36 mesi, è pari ad **euro 7.275,00** (euro settemila duecentosettantacinque/00) oltre IVA di legge, comprensivo degli eventuali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in € 219,00.

Di seguito la tabella riepilogata relativa al quadro economico presunto del servizio da eseguire:

Descrizione	Importo complessivo IVA esclusa	Di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso	Importo soggetto a ribasso	Costo manodopera art.41 comma 13, D. Lgs. n.36/2023
Servizio di manutenzione programmata impianti elettrici di sicurezza	7.275,00	219,00	7.056,00	2.400,75

Si precisa che il costo degli oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso risulta dal D.U.V.R.I. che verrà allegato all'eventuale successiva procedura di affidamento e si riferisce al costo previsto dall'art.100 del D.Lgs 81/2008, mentre non comprende gli oneri della sicurezza aziendali a carico dell'operatore economico derivanti dal DVR.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D. Lgs. n. 36/2023, si specifica che l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, individuati tendendo conto delle tabelle di riferimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, relativamente al costo medio orario per il personale dipendente da imprese impiantistiche.

L'Appalto è finanziato con fondi di bilancio

3. DUVRI

La ditta contraente si dovrà impegnare all'integrale osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al relativo Testo Unico D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Si ritiene necessario elaborare ed allegare al contratto il DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenze), ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

4. Condizioni esecutive del servizio

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con i prezzi offerti, tutti gli oneri e rischi relativi al servizio oggetto della presente procedura ed alle attività e servizi connessi alla stessa nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri relativi alle **spese di trasporto**.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire il servizio a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento della pubblicazione della TD su TuttoGare o entrate in vigore successivamente, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerate con il corrispettivo dovuto per il servizio; il Fornitore, pertanto, non potrà avanzare alcuna pretesa in merito. Si invita, pertanto, quest'ultimo a tenere conto di quanto sopra riportato in sede di presentazione del proprio preventivo/offerta.

L'avvio dell'esecuzione del servizio dovrà avvenire dall'01/01/2026.

In caso di mancato rispetto dei predetti tempi di consegna verranno applicate le penali ai sensi dell'art. 7 del presente Capitolato.

L'esecuzione del servizio dovrà essere effettuata a cura, rischio, spese della ditta fornitrice, presso la sede di seguito indicata, in orario compreso dalle 9.00 alle 13.00 di ciascun giorno feriale e nel pomeriggio dalle 14:00 alle 17:00.

Il contratto avrà una durata di **36 mesi** (trentasei) con decorrenza dal **01.01.2026**.

La sede del CREA-DC presso la quale dovrà essere effettuata la consegna è la seguente:

CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione - Via di Lanciola n.12/A – Cap 50125 – Firenze loc. Cascine del Riccio.

L'eventuale Appalto sarà sottoposto al rispetto dei seguenti principi ed impegni da parte dell'appaltatore di cui al D.Lgs n.36/2023 (Nuovo Codice):

- “Conservazione dell'equilibrio contrattuale” di cui all'art.9 del sopra citato Decreto, per la cui applicazione si attuano le disposizioni di cui all'articolo 60 (Revisione prezzi) e all'articolo 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione) del medesimo Decreto;
- “Applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore” di cui all'art.11 del sopra citato Decreto;
- “Impegni dell'operatore economico”, di cui all'art.102 del sopracitato Decreto, relativi a:
 - a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
 - b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore;
 - c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

5. Modalità di aggiudicazione della TD

Poiché la presente procedura attiene all'affidamento di servizi di importo complessivo inferiore ad euro

140.000,00, la stessa sarà eventualmente aggiudicata previa definizione dell'offerta, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023.

L'offerta economica dovrà pervenire entro il termine indicato a Sistema e andrà sottoscritta digitalmente dal Rappresentante legale dell'Operatore economico o da un suo procuratore. Attraverso la presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico accetta tutte le disposizioni di cui al presente documento.

L'eventuale ribasso offerto dovrà essere comprensivo di tutto quanto occorra per fornire le prestazioni a regola d'arte.

L'Appaltatore non potrà eccepire nello svolgimento dell'attività oggetto del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse dalla legge.

È facoltà della SA di non procedere all'affidamento qualora l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto. L'Ente si riserva inoltre la facoltà di sospendere, annullare o di non procedere all'affidamento del servizio richiesto qualora intervengano motivi di interesse pubblico, o mutate esigenze che non rendano conveniente procedere all'emissione dell'ordine, senza che l'operatore economico possa vantare alcun diritto al riguardo.

6. Misure da adottare per tutela dell'ambiente (Rispetto Principio DSNH)

Si precisa, che ai sensi dell'art. 57 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, ai fini del conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale, i servizi dovranno essere eseguiti nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM), secondo quanto individuato dal D.M. 24/05/2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - "Criteri ambientali minimi" e s.m.i., e il Decreto n.27 del 04 aprile 2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ove ricorrente per l'appalto in questione.

Allo scopo, dovrà quindi rispettare anche quanto di seguito riportato ai successivi paragrafi 6.1 e 6.2 del presente documento.

6.1 Imballaggi

Gli imballaggi impiegati per la spedizione dei prodotti dovranno essere realizzati in modo tale da consentirne il riciclaggio di una determinata percentuale in peso dei materiali originali usati per la loro fabbricazione. Ciò al fine di ridurre il più possibile gli impatti ambientali derivanti dall'esecuzione del presente appalto.

La determinazione di detta percentuale può variare a seconda del tipo del tipo di materiale che costituisce l'imballaggio stesso. L'azienda utilizzatrice degli imballaggi deve, quindi, conoscerne le relative caratteristiche in quanto è direttamente responsabile di ciò che immette sul mercato.

È opportuno che la ditta su richiesta sia in grado di fornire documentazione che ne dimostri la relativa conformità, ovvero l'utilizzo di metodologie inserite in un proprio sistema di gestione di qualità (possesso certificazione serie UNI EN ISO 9000) o ambiente (serie UNI EN ISO 14000).

È vietato immettere sul mercato imballaggi o componenti di imballaggio con livelli totali di concentrazione di metalli pesanti superiore a 100 ppm.

Gli imballaggi utilizzati dovranno, inoltre, avere volume e peso **al minimo necessario** per la funzione che devono svolgere ed essere idonei a garantire l'essenziale livello di sicurezza, igiene e accettabilità tanto per il prodotto imballato quanto per il consumatore.

Quanto ai singoli prodotti, gli stessi, a loro volta devono essere confezionati e riportare in modo univoco e leggibile indicazioni sulla data di scadenza eventuali avvertenze e precauzioni di impegno nonché tutte le diciture perviste dalla vigente normativa.

6.2 Mezzi di trasporto

Per l'esecuzione del servizio l'Appaltatore dovrà avvalersi di mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale almeno appartenenti alla categoria Euro 5 ovvero immatricolati dopo il 1° Settembre 2009, qualora rispettino una delle seguenti norme: Direttiva 1999/96/CE Riga B2, direttiva 1999/96/CE Riga C (ECOL. MIGLIORATO), direttiva 2001/27/CE Rif. 1999/96/CE Riga B2, direttiva 2001/27/CE Rif. 1999/96/CE Riga C (ECOL. MIGLIORATO), direttiva 2005/78/CE Rif. 2005/55/CE Riga B2 (Euro 5), direttiva

2005/78/CE Rif. 2005/55/CE Riga C (ECOL. MIGLIORATO), direttiva 2006/51/CE Rif. 2005/55/CE Riga B2 (Euro 5), direttiva 2006/51/CE Rif. 2005/55/CE Riga C (ECOL. MIGLIORATO), direttiva 2006/81/CE Rif. 2005/55/CE Riga B2 (Euro 5), direttiva 2006/81/CE Rif. 2005/55/CE Riga C (ECOL. MIGLIORATO), direttiva 2008/74/CE Rif. 2005/55/CE Riga B2, regolamento 715/2007 e 692/2008 (Euro 5°), regolamento 715/2007 e 692/2008 (Euro 5 con dispositivo antiparticolato). Lo stesso dovrà assicurato qualora si avvalga di mezzi non propri ma nella disponibilità invece dei corrieri espressi.

Il CREA-DC ha il diritto di verificare in qualsiasi momento lo stato dei veicoli utilizzati e la loro conformità agli standard richiesti. A comprova di quanto sopra, il CREA-DC potrà richiedere all'Appaltatore di produrre copia dei libretti di circolazione dei mezzi stessi.

7. Contestazioni, inadempimenti, penalità

Il fornitore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare:

- a) puntuale rispetto dei termini e delle modalità di esecuzione del servizio di cui al precedente art. 4.

È considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto il ritardo, anche di un solo giorno, rispetto ai termini di consegna stabiliti dal contratto o l'adempimento con modalità diverse da quelle descritte dal presente capitolato, fatto salvo il differimento del termine di consegna autorizzato dal CREA-DC previa comunicazione scritta tramite PEC del fornitore.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di seguito indicate, verranno contestati all'appaltatore per iscritto dall'Ente. Il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 7 (sette) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del CREA-DC ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potrà essere applicata la penale calcolata nella misura di quanto disposto dall'art. 126, comma 1 del D.lgs. n.36/2023.

8. Garanzie e Polizza Assicurativa RC

Trattandosi di procedura sottosoglia, di cui all'art. 50 del D.lgs n.36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 del medesimo Decreto.

Garanzia Definitiva

Stante l'esiguità dell'affidamento non è richiesta la garanzia definitiva tenuto conto anche del principio di efficienza, efficacia dell'azione amministrativa ed in applicazione del principio di proporzionalità.

Polizza Assicurativa RC

È obbligo dell'Operatore economico aggiudicatario produrre, prima della stipula del contratto, specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) e verso i propri dipendenti e collaboratori, con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00, e con validità non inferiore all'intera durata del contratto.

Eventuali franchigie o scoperti previsti in polizza resteranno a carico dell'impresa aggiudicataria, assumendo questa l'obbligo dell'integrale risarcimento del danno arrecato all'Ente e/o a Terzi.

L'impresa aggiudicataria è inoltre responsabile per i danni a persone e/o cose non coperti dall'assicurazione o eccedenti il massimale previsto.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza R.C., già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Ente, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.000.000,00.

Qualora l'impresa aggiudicataria fosse già in possesso di una polizza RCT/O, la stessa dovrà essere, pertanto, integrata e/o modificata, affinché sia conforme alle condizioni sopra riportate.

9. Requisiti di partecipazione

Gli operatori economici che intendano contrarre con la PA devono possedere i seguenti requisiti:

- Assenza delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del Dlgs. 36/2023 ss.mm.ii.;
- insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste dalla legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, il non essere incorsi in condanne per i delitti previsti dagli artt. 317 e 629 del C.P.;
- insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse rispetto alla presente procedura;
- non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto delle spese oggetto di rendicontazione per il presente appalto ed in generale pregiudizio alla corretta erogazione del contributo;
- non trovarsi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Dlgs. n. 165/2001 che dispone: I dipendenti che, negli ultimi anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione del compenso percepiti e accertati ad essi riferiti;
- ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di relazioni di parentela o affinità, entro il secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Operatore Economico e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione aggiudicatrice, per quanto a propria conoscenza;
- ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1 c. 9 lett. f) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, insussistenza per l'operatore economico di vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione aggiudicatrice, per quanto a propria conoscenza;
- insussistenza di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività corrispondente all'oggetto della procedura.
- registrazione alla piattaforma telematica CREA "TuttoGare" nella categoria merceologica corrispondente all'appalto.

Il possesso dei predetti requisiti potrà essere auto dichiarato nel documento allegato (Allegato B). Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione del proprio preventivo/offerta ed essere mantenuti fino alla stipula dell'eventuale contratto fino alla scadenza.

Resta inteso che il riscontro in tal senso non costituisce prova del possesso dei requisiti richiesti; il RUP potrà procedere alla verifica della sussistenza in capo all'aggiudicatario dei requisiti auto dichiarati in sede di procedura.

10. Fatturazione

Il pagamento sarà posticipato e verrà effettuato in **rate semestrali**, previa verifica di regolare esecuzione, fermo restando le applicazioni delle penali (*cf.* precedente paragrafo 7) in caso di prestazioni non conformi a quanto previsto dal presente documento.

Con decorrenza 31/3/2015, ai fini della fatturazione elettronica, il CODICE UNIVOCO UFFICIO attribuito dall'I.P.A. al Centro scrivente va indicato obbligatoriamente nella **fattura elettronica**.

A tale scopo, si comunica che il Codice Univoco Ufficio relativo allo scrivente Centro è: **M0L9WC**.

Si comunica che è necessario emettere fatture elettroniche contenente i dati come qui di seguito semplificati:

CIG: (**riportato nel contratto di stipula**); Codice Univoco: **M0L9WC**;

Si precisa, altresì, che in fattura deve essere indicato il numero d'ordine e la data.

In caso contrario le fatture saranno rifiutate.

Si comunica, inoltre, per quanto concerne l'IVA, che il CREA-DC è un Ente di ricerca assoggettato al meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. Split Payment), introdotto dall'art. 1 comma 629, lettera b) della Legge di Stabilità 2015, ai sensi del D.L. n. 50/17, convertito con modifiche nella legge n. 96/2017;

pertanto, le fatture dovranno essere emesse in regime di “Scissione dei pagamenti” e riportare nello specifico campo “S”. L’imposta verrà versata direttamente da questo Ente all’erario.

Si precisa, infine, che il pagamento della fattura elettronica viene effettuato dal Centro scrivente entro 30gg. dal ricevimento della fattura medesima, mediante bonifico bancario a favore del codice IBAN trasmesso dalla ditta contraente. Nel caso di trasmissione della fattura in epoca successiva alla predetta data di verifica, il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

L’operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all’Ente le variazioni delle modalità di pagamento precedentemente indicate. In difetto di tale notificazione, anche se le variazioni verranno pubblicate nei modi di legge, l’Ente è esonerato da ogni responsabilità per il pagamento ordinato. L’operatore economico non potrà pretendere interessi per l’eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall’espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

11. Cessione del contratto e cessione del credito

È vietata, da parte dell’appaltatore, la cessione, anche parziale, del contratto, fatte salve le modifiche di cui all’art. 120 del Dlgs. n. 36/2023 e ss.mm. ii.. La cessione del credito è disciplinata dal comma 12 del citato art. 120 e ammessa previa autorizzazione del CREA-DC. In caso di inosservanza da parte dell’appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del CREA-DC al risarcimento del danno, il contratto si intenderà risolto di diritto.

12. Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto potrà essere applicata, ad insindacabile giudizio del CREA-DC e comunicata tramite PEC, nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza nei confronti del personale dipendente impiegato nell’appalto;
- sopravvenuto stato fallimentare o altra procedura concorsuale;
- mancanza e/o perdita e/o decadenza anche di uno solo dei requisiti dichiarati in sede di affidamento;
- cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto previsto all’art. 120 del Dlgs. 36/2023;
- frode o malafede nell’esecuzione del contratto;
- ritardata consegna della fornitura senza giustificato motivo qualora detto ritardo vadano ad incidere sulle attività del progetto;
- gravi e reiterate violazioni da parte dell’Appaltatore delle condizioni contrattuali;
- negli altri casi previsti dal contratto e in tale sede non espressamente richiamati.

L’Ente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo aver richiamato formalmente l’Appaltatore tramite PEC all’osservanza degli obblighi contrattualmente assunti, quest’ultimo, per almeno due volte, non vi abbia ottemperato nel termine assegnatogli o non abbia adeguatamente risposto, ponendo rimedio all’eventuale inadempimento.

13. Cause di recesso

Il CREA-DC può recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzativa rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura appaltata in capo all’Appaltatore.

Può, altresì, recedere in ogni momento del contratto, previa dichiarazione da comunicare all’Appaltatore, per motivi di interesse pubblico che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso dall’accordo medesimo.

Tale facoltà verrà esercitata per iscritto, mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC, che dovrà pervenire almeno 15 giorni prima della data del recesso.

In caso di recesso, prima della consegna della fornitura, l’appaltatore, con la sottoscrizione del contratto di appalto, rinuncia a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore indennizzo o compenso, anche in deroga a quanto previsto dall’art. 1671 del Codice civile.

Il CREA-DC, inoltre, si riserva di recedere dal contratto qualora prima della consegna della fornitura accerti la disponibilità di Convenzioni o Accordi Quadro di Consip o altri soggetti aggregatori che rendano condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall’Operatore Economico aggiudicatario e questo stesso non sia disponibile ad una revisione del prezzo in conformità a tali diverse condizioni.

Nel caso in cui sia, invece, l'Operatore Economico aggiudicatario a recedere, anticipatamente, dal contratto prima della scadenza prevista, il CREA-DC potrà richiedere il risarcimento del danno con addebito della maggior spesa derivante dalla riassegnazione della fornitura.

14. Patto di integrità e Codice di condotta

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare, estendere e far rispettare a tutti i propri dipendenti e collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (c.d. Codice generale), nonché il Codice di comportamento dei dipendenti del CREA approvato con Delibera del C.d.A. n. 66 del 14 dicembre 2017 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali, che integra il suddetto "Codice generale", a cui fa espresso rinvio. La violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 comporterà la risoluzione del contratto. Al fine di ottemperare alle disposizioni in materia di anticorruzione, l'Appaltatore ha, inoltre, l'obbligo di rispettare le disposizioni contenute nel Patto di integrità (Allegato A), pena la risoluzione del contratto.

15. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'eventuale affidamento di cui al presente contratto. A tal fine, si impegna a comunicare il conto corrente dedicato per ricevere i pagamenti, identificato dal codice Iban, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto predetto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai predetti dati entro 7 giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Il mancato assolvimento degli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, comporta la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9 bis della Legge n. 136/2010.

16. Trattamento dati personali

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR):

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei, sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura in argomento.

I dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente (ad es. ANAC, Ministero delle Infrastrutture).

Il Titolare garantisce all'interessato i diritti specificati negli artt. da 15 a 22 del GDPR e, pertanto, l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, quando vi ha interesse, la integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rilevi impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Il titolare del trattamento dei dati è il CREA-DC, con sede Amministrativa in Roma (RM), Via C.G. Bertero n.22 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato può

esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del suddetto GDPR, laddove applicabili (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento) scrivendo al responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

17. Ulteriori indicazioni

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di:

- non dar corso alle fasi successive del procedimento di scelta del contraente;
- procedere, senza alcun indennizzo per i partecipanti, alla revoca o all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura eventualmente espletata, in presenza dei presupposti di legge;
- non procedere all'aggiudicazione o non stipulare il contratto.

Trattandosi di appalto di importo inferiore ad euro 40.000,00 non è soggetto ad **imposta di bollo**, ai sensi dell'art.18 comma 10 del D.lgs n.36/2023.

F.to
IL RUP
Luca Tirinnanzi